

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 241 DEL 15/12/2008

Oggetto: Tariffa di Igiene Ambientale. Approvazione della tariffa di riferimento e conferma dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, della ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche e delle agevolazioni sociali.

L'anno 2008 il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 16.00 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

1	Gianassi Gianni	Sindaco	P
2	Vignoli Giovanni	Vice Sindaco	P
3	Andorlini Massimo	Assessore	P
4	Banchelli Andrea	Assessore	P
5	Billo Marta	Assessore	P
6	Bosi Piero	Assessore	P
7	Conti Caterina	Assessore	P
8	Drovandi Roberto	Assessore	P
9	Moscardi Ivan	Assessore	A

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il Dr. Aldo Perasole, SEGRETARIO GENERALE.

Presiede il Sig. Gianni Gianassi, SINDACO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 18 febbraio 2003, n. 10, immediatamente eseguibile, con la quale è stato stabilito di adottare, in via sperimentale, il sistema tariffario per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui al comma 2, dell'art. 49, del D.Lgs. 5/2/1997, n. 22, in sostituzione del sistema impositivo di cui al Capo III del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507, con effetto dal 1° gennaio 2003;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 18/2/2003, n. 12, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 27/4/1999, n. 158, con il quale è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato che la tariffa di riferimento, di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 158/1999, rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità del costo complessivo del servizio in relazione al piano finanziario degli interventi e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio e del tasso di inflazione programmato;

Visto il prospetto di determinazione della tariffa di riferimento allegato A) al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale;

Verificato che l'incremento dei costi e conseguentemente della tariffa di riferimento è dovuto per la maggior parte all'esaurimento della discarica di Case Passerini e pertanto alla necessità di utilizzare altre discariche aventi un maggior costo;

Rilevato che il gestore dei rifiuti, in base ai dati a propria disposizione tenendo conto dell'incremento della base imponibile dovuto in parte all'attività di recupero attuata ed in parte ad un aumento del numero delle utenze, prevede che nonostante l'aumento della tariffa di riferimento non si abbiano

sostanziali variazioni delle tariffe puntuali sulle utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che è intenzione di questa Amministrazione raggiungere per il 2009 la copertura dei costi del servizio, così come definiti con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/99, preventivati in € 7.593.130;

Considerato che la tariffa si articola in fasce di utenza domestica e non domestica e che le utenze non domestiche sono distinte per categorie di attività, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999 e dal regolamento comunale per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Ritenuto opportuno confermare la ripartizione effettuata in base ai criteri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 22/1997 fra utenze domestiche (39%) e non domestiche (61%) del carico tariffario, garantendo comunque l'agevolazione per le domestiche di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 5/2/1997, n. 22;

Preso atto che il Comune di Sesto Fiorentino ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti;

Ritenuto opportuno confermare i coefficienti Ka, Kb, Kd e Kc vigenti lo scorso anno;

Visto inoltre il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 avente ad oggetto "*Norme in materia ambientale*" che ha di fatto abrogato la tariffa di igiene ambientale così come definita dall'art. 49 del D.Lgs. 22/1997 dall'entrata in vigore del decreto stesso, salvo mantenere le discipline regolamentari vigenti fino all'emanazione del regolamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in materia di tariffa e fino al compimento degli adempimenti conseguenti;

Richiamato l'art. 1 comma 184 della legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria per il 2007) così come modificato dall'art. 1 comma 167 della Legge 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) che stabilisce che, nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni ed integrazioni, il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun Comune nell'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007 e 2008;

Visto il D.Lgs. 5/2/1997, n. 22 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 27/4/1999, n. 158 e successive modificazioni;

Visti i pareri favorevoli, del Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dr. Davide Zenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 in data odierna;

Con votazione unanime, palese e favorevole,

DELIBERA

- 1) di approvare il prospetto per la determinazione della "Tariffa di riferimento anno 2009" allegato "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale che fissa in € 7.593.130 il livello preventivo dei proventi tariffari per il 2009;
- 2) di confermare la ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche 39% e 61%, mantenendo comunque l'agevolazione per le domestiche di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 5/2/1997, n. 22;
- 3) di confermare per le utenze domestiche i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, nella misura indicata nella tabella sottoindicata:

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB
1	0,86	1
2	0,94	1,8
3	1,02	2,3
4	1,1	2,8
5	1,17	2,9
6 e oltre	1,23	3,4

- 4) di confermare per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, nella misura indicata nella tabella sottoindicata:

CAT.	Sotto cat.	DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	4,50
2		Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	1	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
3	2	Parcheggi scoperti inseriti in attività di grande distribuzione	0,51	4,79
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5		Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6		Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7		Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8		Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9		Case di cura e riposo	1,30	13,00
10		Ospedali	1,70	15,67
11		Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12		Banche ed istituti di credito	0,86	7,89
13	1	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
13	2	Centro commerciale integrato, ingrosso non alimentare	0,92	8,45
14		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15		Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90
16		Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17		Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32
18		Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,96	10,50
20		Attività industriali con capannoni di produzione	0,70	7,50
21	1	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	7,50
21	2	Attività artigianali di produzione beni specifici con vendita dirette (es.panifici)	0,85	7,60
22		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,07	50,00
23		Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,80
24	1	Bar, caffè, pasticceria	4,16	40,00
24	2	Gelateria con produzione e vendita	4,50	35,00
25		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26		Plurilicenze alimentari e/o miste	2,10	21,50
27		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	1	Ipermercati di generi misti	1,50	13,54
28	2	Commercio ingrosso alimentari	1,52	13,55
28	3	Commercio ingrosso non alimentari	1,48	13,52
29		Banchi di mercato genere alimentari	3,48	32,00
30		Discoteche, night club	1,83	16,83

- 5) di approvare la tabella di classificazione delle utenze non domestiche indicata al punto 3) a titolo di interpretazione e non esaustiva per tutte le casistiche che potrebbero presentarsi;
- 6) di concedere ai sensi di quanto dispone l'art. 17, punto 5 del Regolamento comunale adottato per l'applicazione della tariffa, le seguenti agevolazioni tariffarie, da applicarsi sulla parte variabile della tariffa, a favore delle categorie di utenti domestici con più di due componenti, secondo lo schema sottoriportato:

Utenti con due o più componenti:

- utenze domestiche con reddito ISEE da 0,00 Euro a 8.000,00 Euro riduzione del 40%
- utenze domestiche con reddito ISEE da 8.001,00 Euro a 11.500,00 Euro riduzione del 25%

Utenti con tre o più componenti:

- utenze domestiche con reddito ISEE da 11.501,00 Euro a 15.999,00 Euro riduzione del 10%

Tali agevolazioni verranno concesse previa istanza del contribuente, opportunamente documentata, secondo le istruzioni impartite dall'Ufficio competente da presentare entro e non oltre il 15 settembre di ciascun anno. Le agevolazioni verranno conteggiate sull'emissione della fattura a saldo;

DELIBERA altresì

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Delib. n.241/GC/2008

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANNI GIANASSI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to ALDO PERASOLE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che la presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune dal **19/12/2008** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Registrato al n.

Sesto Fiorentino, lì 19/12/2008

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio, in quanto contro di essa non sono stati presentati reclami od opposizioni;

Sesto Fiorentino, lì

IL SEGRETARIO GENERALE